

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 77

OGGETTO: Procedura di sfratto per morosità. Conferimento incarico legale.

L'anno 2015 addì dieci del mese di settembre alle ore 12,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore		Sì
3	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
			2	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Marco SINDACO, Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO: Che il Comune di Monasterolo di Savigliano stipulava un contratto di locazione d'immobile sito in Monasterolo di Savigliano, Via G. Mazzini, n. 30 con la sig.ra A.A., risultata aggiudicataria del medesimo, in data 03.10.2013, rep. 780, registrato in data 10.10.2013, Serie 3, n. 2906, della durata di anni 4, al canone di locazione mensile di € 164,63, da corrispondere entro il giorno trenta di ogni mese;

DATO ATTO che la Sig.ra A.A. si rendeva inadempiente nei confronti del Comune di Monasterolo di Savigliano, non provvedendo al pagamento alle scadenze previste nel contratto dei canoni di locazione, per un importo complessivo di € 3.207,23 così dettagliato:

- € 79,26 relativi a residui dell'anno 2013
- € 1.975,56, relativi al mancato pagamento dei canoni dei 12 mesi del 2014
- € 1.152,41, relativi al mancato pagamento di 7 mesi di canoni del 2015;

VISTE le seguenti lettere inoltrate dal Comune di Monasterolo di Savigliano alla Sig.ra A.A. finalizzate a sollecitare il pagamento:

- 1. N prot 2492 del 06.08.2014
- 2. N. prot . 3395 del 24.10.2014

CONSIDERATO CHE il Comune di Monasterolo di Savigliano, al fine di individuare una soluzione bonaria della vicenda proponeva alla Sig.ra A.A. un pagamento rateizzato delle morosità;

VISTO il riconoscimento di debito e il contestuale impegno (prot. 418 del 09.02.2015) della Sig.ra A.A a versare l'importo mensile di € 250,00 (comprensivo del canone mensile e della rateizzazione delle morosità pregresse) a decorrere dal mese di marzo 2015, fino ad esaurimento del debito:

DATO INOLTRE CHE dopo il versamento di una prima rata, pari ad € 250,00, non perveniva da parte della Sig.ra A.A. alcun altro pagamento, contravvenendo pertanto ad un formale atto d'impegno nei confronti dell'Amministrazione e contestualmente proseguendo nell'inadempimento contrattuale;

EVIDENZIATA la necessità di procedere, ricorrendone i presupposti, all'attivazione della procedura esecutiva di sfratto per morosità nei confronti della Sig.ra A.A., resasi responsabile di grave inadempimento contrattuale;

PRESO ATTO:

- della normativa in materia di conferimento incarichi esterni introdotta dalla legge n. 244/2007 (finanziaria 2008);
- del co. 9 dell'art. 1 del D.L. n.168/2004 e ritenuto che non trattasi nella fattispecie di attività di consulenza ma di prestazione di servizi, il conferimento dell'incarico "de quo" non è sottoposto alle limitazioni della normativa in questione;
- la determinazione n. 4/2011 con cui l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ritiene che il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente, sia inquadrabile nell'ambito delle prestazioni d'opera intellettuale, in base alle considerazioni per cui il servizio legale per essere oggetto di appalto richieda qualcosa in più per prestazione o modalità organizzativa;
- che il patrocinio giudiziale di una amministrazione pubblica, non costituendo attività consulenziale (in tal senso, ex multis,Corte dei conti, sez.reg. di controllo per la Lombardia, delibera 12.05.2008, n.29) non è soggetta all'applicazione delle disposizioni normative in materia di procedure di evidenza pubblica.

RICHIAMATA la sentenza n. 2730/12 della IV sezione del Consiglio di Stato in forza della quale:

- il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisca appalto di servizi legali ma integra un contatto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica.
- Il singolo incarico di patrocinio legale, risulta pertanto, incompatibile con la procedura selettiva ad evidenza pubblica di cui agli articoli 62, 65 e 225 del Codice degli appalti, a causa della "non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali della prestazioni e della conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici".

RITENUTO NECESSARIO, procedere con urgenza, a conferire incarico legale, in una prima fase, per la procedura esecutiva di sfratto per morosità – fase cognitoria - nei confronti della Sig.ra A.A.;

Vista la disponibilità presentata dall'Avv. Simone Pittavino, all'uopo contattato, con studio in Savigliano, il quale ha fatto pervenire preventivo, acclarato al prot. 2859 del 03.09.2015, pari ad: €. 1.152,14 per la prima fase cognitoria e € 376,74, per l'eventuale successiva fase esecutiva,

Acclarata l'urgenza di procedere al conferimento d' incarico al suddetto professionista per la prima fase sommaria per un importo complessivo di € 1.152,14 comprensivo di spese, IVA e C.P.A ai sensi di legge;

Dato atto che tale tipologia di incarico viene a configurarsi di natura fiduciaria, giusta motivazione in narrativa espressa;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario:

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto la D.C.C. n.18 del 04.06.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015, della relazione previsionale programmatica per il triennio 2015/2017 e del bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto la D.G.C. n. 53 del 04.06.2015 di approvazione del PEG

Con voti unanimi resi in forma palese dai presenti.

- 1. Di conferire mandato allo Studio Legale Avv. Simone Pittavino, con Studio in Savigliano, Via S.Andrea, 17, che ha dato la propria disponibilità, per la procedura esecutiva di sfratto per morosità fase cognitoria innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria, nei confronti della Sig.ra A.A., per l'importo di € 1.152,14;
- 2. Di dare atto che la proposta di parcella è pari ad: € 1.152,14 per la prima fase cognitoria e € 376,74 per l'eventuale successiva fase esecutiva, da affidare successivamente nell'ipotesi in cui si renda necessaria;
- 3. Di procedere al conferimento d'incarico al suddetto professionista per la prima fase sommaria per un importo complessivo di €. 1.152,14 comprensivo di spese, IVA e C.P.A ai sensi di legge;
- 4. Di autorizzare il sindaco pro-tempore del Comune ad agire in nome e per conto del Comune per la tutela delle proprie ragioni;
- 5. Di demandare al Responsabile del Servizio competente l'adozione degli atti consequenziali;
- 6. Di trasmettere copia della presente al Responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti competenti;
- 7. Di trasmettere copia del presente atto all'Avv. Simone Pittavino;
- 8. Di dichiarare, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 18.03.2000 n.267, stante l'urgenza motivata dall'attivazione della procedura di sfratto per morosità.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Cavallera Enrico

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Cavaglià Marco

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 SETTEMBRE 2015,** ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data 11 SETTEMBRE 2015 ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 11 SETTEMBRE 2015	IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA				
⊠ In data 10 SETTEMBRE 2015 , perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);				
□ In data, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.				
Il Segretario Comunale F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario				